
ICF COME MODELLO ANTROPOLOGICO

CLAUDIO GIRELLI
Università di Verona

MANERBIO 17 APRILE 2008

COMMENTI A 'PATCH'

SEQUENZAS	ELEMENTI	COMMENTO
VIAGGIO		Non appartenenza Isolamento comunicativo Perdita di senso Garantire una casa: accoglienza
INGRESSO SALONE QUATTRO	Pazienti nel salone senza un ordine	Etichettature:centrarsi sul sintomo Ci si ferma alle apparenze Mancanza di relazione
CELLA	Sedativi	L'altro che spaventa: allontanamento Infermieri: tolgono il problema
COLLOQUIO DOTTORE	Bicchiere	Dottore: distacco, finto interesse, mancanza di ascolto Professione di aiuto non centrato sull'altro, ma su di sè

SEQUENZA:	ELEMENTI	COMMENTO
PEZZA QUATTRO	Quattro Bicchieri	Entrare in sintonia con l'altro, cogliere il bisogno dell'altro Guardare oltre L'altro è sempre oltre quello che si riesce a leggere L'altro ha sempre uno spazio oltre
SEDUTA DI GRUPPO	Paziente paralizzato con il braccio in alto	Valorizzare, mettere a proprio agio Porre le domande giuste Partire dall'altro e creare un contesto dove l'altro ci può stare
BATTAGLIA DEGLI SCOIATTOLI	Guerra Salto della barricata	Mettersi al livello dell'altro Utilizzare il linguaggio dell'altro Mettersi in gioco: aiutare l'altro a fare quello che può fare Dare strategie di autonomia
COLLOQUIO FINALE DOTTORE		Stabilire un contatto con l'altro Dare un senso all'agire Nome come costruzione dell'identità

CAMBIAMENTO CULTURALE

- Ogni essere umano può avere un problema di salute e l'ambiente ha un ruolo fondamentale nel determinarne la disabilità: l'ICF riconosce l'esperienza di disabilità come un'esperienza umana universale.
- **QUALUNQUE PERSONA IN QUALUNQUE MOMENTO DELLA VITA PUÒ AVERE UNA CONDIZIONE DI SALUTE CHE IN UN AMBIENTE SFAVOREVOLE DIVENTA DISABILITA'**

DA HANDICAPPATO
(ICIDH 1980)



a PERSONA con disabilità
(ICF 2001)

E' UN CAMBIAMENTO DI PARADIGMA:

OLTRE IL MODELLO MEDICO

(la disabilità è un problema della persona causato direttamente da malattie, traumi o altre condizioni di salute che necessitano di assistenza specialistica. La gestione della disabilità mira alla cura o all'adattamento dell'individuo e a un cambiamento comportamentale)

OLTRE IL MODELLO SOCIALE

(la disabilità è un problema principalmente creato dalla società e va affrontato in termini di piena integrazione nella società)

PROSPETTIVA BIOPSIKOSOCIALE

L'ICF SPOSTA IL FOCUS
DELL'ATTENZIONE SU
CAPACITA'
FUNZIONAMENTO
DEL SOGGETTO
OLTRE LA DIAGNOSI
E LEGGE IL RUOLO DI QUANTO STA
ATTORNO AL SOGGETTO COME
FACILITATORE O
BARRIERA

ICF

